Stagione di gare al coperto, oppure di corsa campestre, oppure momento di fare i bilanci dell'anno. C'è un po' di tutto nel nuovo numero febbraio - del bollettino degli amici della Commissione Documentazione e Storia della Federazione francese, bollettino che ci invia puntualmente Gilbert Rosillo e che ci guida ai contenuti che si possono leggere sul loro sito.

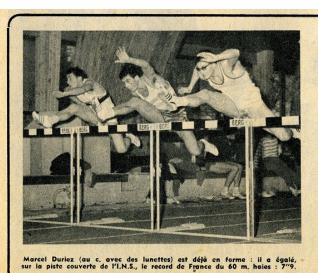
Bonjour à toutes et à tous, 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

Nous avons le plaisir de vous adresser la 88ème lettre mensuelle d'informations de la Commission Documentation et Histoire de la Fédération Française d'Athlétisme qui vous présente le résumé des études réalisées ou mises à jour au cours du mois de janvier 2019. Vous pouvez les consulter plus en détail en ouvrant le lien suivant : https://cdm.athle.com/

Il consueto ricordo storico di Luc Vollard ci porta ad una gara in pista coperta del 1964 e a ricordare nomi che hanno incrociato spesso le sorti atletiche dei nostri campioni: lo sprinter Claude Piquemal (due volte bronzo ai Giochi Olimpici '64 e '68 con la staffetta veloce, c'era anche il nostro quartetto, tutte e due le volte settimo), Marcel Duriez, ostacolista nelle due finali delle stesse Olimpiadi, insieme ai nostri Ottoz, Cornacchia e Mazza (Tokyo) e Ottoz (México City). Oppure Robert Poirier, pure ostacolista, che divenne Direttore tecnico della Nazionale di Francia qualche anno fa. Un ricordo particolare per Pierre Colnard, un colosso di 130 chili, lanciatore di peso, una carriera lunghissima, morto meno di un anno fa, il 30 marzo, a 89 anni. Diciotto primati nazionali nel sua storia personale, lanciatore di peso quando già aveva 29 anni, al ritono dalla guerra in Indocina. Se volete saperne di più leggete il sito della CDM francese, c'è sicuramente da imparare.

EDITO - C'EST ARRIVÉ EN FÉVRIER ... 1964

Rédacteur Luc VOLLARD



## DÉJA EN CONDITION

LES ATHLÈTES SONT

ROBERT BOBIN est satisfait : de former l'équipe de France qui affrontera l'Allemagne le 14 février à Stuttgart, ses athlètes ont, au cours des premiers critériums nationaux d'hiver, disputés sur la cendrée de la piste couverte de l'I.N.S., démontré leur excellente condition. Témoins les quatre records nationaux « indoor » qui ont été enregistrés. Trois ont été améliorés : 7 mètres 57 au saut en longueur par Lefebvre (qui a « mordu » un essai à 7 m. 92), 17 mètres au lancement du poids par Godard, et 49" 1 sur 400 mètres par Deloffre. Un autre a été égalé : 7" 9 sur 60 mètres haies par Duriez.



Godard a démontré ses progrès : 17 m au poids (nouveau record « indoor »).



